

Comune di Orta di Atella prot. 0001448 del 20-01-2022 arrivo

N=111600

E=1400



19-Jan-2022 17:4:8
Prot. n. T329098/2022

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: ORTA DI ATELLA/A
Foglio: 9

1 Particella: 1649

**AI RESPONSABILE del 5° SETTORE
POLITICHE del TERRITORIO
del Comune di *Orta di Atella*
(Provincia di Caserta)**

***OGGETTO : “ OSSERVAZIONI al P.U.C.
del Comune di Orta di Atella “***

Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) adottato con verbale di Deliberazione della Commissione Straordinaria - con i poteri di Giunta Comunale- n. 94 del 06/11/2021 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 109 del 22/11/2021.

– Fabbricato esistente di proprietà dei sigg. Granata Giovanna, D’Ambrosio Giuseppe e D’Ambrosio Angela sito in Orta di Atella e censito nel N.C.T. f.lo 9 p.lla 1642, 5681 sub2.

NOTE di OSSERVAZIONI

Il sottoscritto sig. Granata Giovanna nata a Frattamaggiore NA il 08.03.76 e residente residente in Sant’Arpino via Clanio 4, D’Ambrosio Giuseppe nato a Napoli NA il 04.11.97 e residente residente in Sant’Arpino via Clanio 4 e D’Ambrosio Angelo nata a Napoli NA il 27.11.98 e residente in Sant’Arpino via Clanio 4.

DICHIARANO

- **Di essere proprietari di un fabbricato esistente sito in territorio di Orta di Atella e censito nel N.C.E.U. f.lo 9 p.lla 1642, 5681 sub2 mercè atto di compravendita con rogito notarile rep. n. 252803 racc. n. 41898 del 22.02.2019**
- **Che il lotto di terreno di proprietà della deducente ed OGGETTO della presente OSSERVAZIONE in riferimento agli STRUMENTI URBANISTICI PREVIGENTI sul territorio del comune di ORTA DI ATELLA aveva la sottoindicata destinazione :**

1. Nel P.R.G. approvato con D.P.A.P. di Caserta n. 18 del 11/11/1998 e reso conforme dal D.P.G.R. della Campania n. 527 del 03/02/1999 ricade in ricadente in zona omogenea "C1" (RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE), come da certificato di destinazione urbanistica I rilasciato dal Comune ed allegato all'atto, Modalità di attuazione : Intervento edilizio diretto nei casi in cui ricorrono le circostanze di cui al 5° comma dell'articolo 31 della L. n. 1150/42 e s.m.i.
2. Nella Variante al P.R.G. approvata con D.P.A.P. n. 33 del 04/05/2001 ricade in zona omogenea ""C1" (RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE), Modalità di attuazione : Intervento edilizio diretto nei casi in cui ricorrono le circostanze di cui al 5° comma dell'articolo 31 della L. n. 1150/42 e s.m.i.
3. Nel P.U.C. approvato con D.G.C. n. 4 in data 05/07/2014 e successivamente annullato con verbale di deliberazione della Commissione Straordinaria n. 15 del 14/07/2020 ricade in ""B2" (ZONA RESIDENZIALE DI EDIFICATA DI RECUPERO URBANO)

- Di aver realizzato su detto lotto di terreno un fabbricato così composto: piano interrato a garage, piano terra a, primo e secondo piano unità immobiliari a residenze , piano terzo composto da un sottotetto non abitabile. Il tutto servito da una scala e ascensore per l'accesso verticale dal piano garage al sottotetto, oltre una rampa per l'accesso carrabile al garage en ulteriore accesso carrabile con accesso diretto su via Caserta, in virtù del seguente titolo abilitativo legittimamente rilasciato dal Comune di Orta di Atella :
Permesso di Costruire n. 04/19 del 17.05.2019 (in testa sigg. Landolfo, poi successivamente rilasciato ai sigg Granata e d'Ambrosio per avvenuto Rogito Notarile)

Considerato che

- L'immobile di che trattasi è stato eretto in virtù del sopracitato titolo autorizzativo legittimamente rilasciato dal comune di Orta di Atella .
- Con la delibera giunta indicata in oggetto (n. 94 del 06/11/2021 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 109 del 22/11/2021) Codesto Comune ha adottato il progetto di nuovo Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), redatto ai sensi della L.R. n. 16/04 e s.m.i. e in conformità alle prescrizioni del PTCP della Provincia di Caserta CLASSIFICANDO il lotto di terreno su cui insiste il fabbricato della ricorrente (edificato in virtù di legittimi titoli concessori rilasciati

dal comune di Orta di Atella) in ZONA di RISPETTO CIMITERIALE (ed all'interno di essa "area consolidata a prevalenza produttiva" normata dall'art. 89 della N. di A. che prevede in detta zona la esecuzione esclusivamente delle opere previste dalle lettere a-b-c-d di cui al comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. n. 380/01 (Definizioni degli interventi edilizi).

DEDUCE e fa OSSERVARE che

Il PUC adottato sottopone le descritte porzioni fondiariae su cui è stato edificato - con giusti e legittimi titoli autorizzativi - un immobile ad esclusiva destinazione residenziale di proprietà della Deducente a una disciplina urbanistico-edilizia assolutamente irrazionale e illegittima, sotto concorrenti profili

DIFATTI :

- Il concetto posto a base della Pianificazione Urbanistica è quello di evitare ulteriore consumo di suolo e privilegiare e rafforzare la produttività in zona agricola MA NEL CONTEMPO disciplina e regolamenta ad USO RESIDENZIALE tutti quegli immobili realizzati nell'ultimo decennio in zona "F" e zona " D" SECONDO DISCUTIBILI MECCANISMI AUTORIZZATIVI (Professor ing. Roberto Gerundo responsabile scientifico : Relazione generale pag. 135). Infatti nella redazione del nuovo P.U.C. - nel processo di normalizzazione delle unità abitative NON REGOLARI - tutti gli alloggi non regolari SONO STATI conteggiati nel computo del carico abitativo , onde evitare consumo di suolo non necessario.
- E' palese che la pianificazione del territorio urbano così effettuata porta all'evidenza di privilegiare e avvantaggiare chi ha edificato mercé DISCUTIBILI MECCANISMI AUTORIZZATIVI (che il più delle volte sono stati oggetto di indagini sia della magistratura ordinaria che amministrativa e penale) arrecando - di contro - un enorme danno alle persone rispettose delle leggi e dei regolamenti vigenti che hanno acquistato un lotto di terreno per regalare ai propri figli dei futuri alloggi da destinare ad abitazione principale dei rispettivi nuclei familiari (che rappresentano all'incirca l'80% della popolazione ortese).
- Le motivazioni esposte dai tecnici pianificatori per la scelta del vincolo (Relazione generale e Norme tecniche di Attuazione) lasciano , quantomeno perplessi , in quanto le stesse risultano addirittura in contrasto con le proposte e le indicazioni scaturite dalla Conferenza Tematica di supporto tecnico-scientifico.

CHIEDE

ALL ' Amministrazione comunale di Orta di Atella , per una più equa e corretta redistribuzione e pianificazione del territorio , anche sotto il profilo dell'eventuale pseudo danno provocato (ESCLUSIONE DAI BENEFICI DI CUI ALL' APPLICAZIONE DELLA L.R.C. N. 19/09 E S.M.I. " CD " PIANO CASA " - ESCLUSIONE DAI BENEFICI DI CUI AL BONUS 110), di farsi carico di MODIFICARE la destinazioni d'uso previste nel progetto del nuovo P.U.C. - adottato

con verbale di Deliberazione della Commissione Straordinaria - con i poteri della Giunta Comunale - n. 94 del 06/11/2021 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 109 del 22/11/2021 - e **RICLASSIFICARE** l'immobile de quo nell'ambito del compendio di " **AREE CONSOLIDATE A PREVALENZA DESTINAZIONE RESIDENZIALE** e nello specifico Zto B di cui al decreto Ministeriale n. 1444/1968 COSI' come risulta classificato sia nel P.R.G. previgente che nel vecchio PUC annullato.

Orta di Atella li 18/01/2022

Si allega :

1. *Permesso di Costruire n.*
2. *Stralcio mappa catastale*
3. *Rogito*
4. *Documento di identità della richiedente*

La richiedente

.....*Giovanna Piccola*.....
Giuseppe Piccola
Angela D'Amelio



COMUNE DI ORTA DI ATELLA
Provincia di Caserta
"Comune insignito della Medaglia d'Argento al Merito Civile"
Settore: Politiche del Territorio - Servizio: Urbanistica



PRATICA EDILIZIA N. 30/2017
REGISTRO PERMESSI

PERMESSO DI COSTRUIRE
N. 04 DEL 17.05.2019

Ordinario ex art. 10 e segg. del T.U. Edilizia
d.P.R. n. 380/01



IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLITICHE DEL TERRITORIO
(Decreto Sindacale n. 24 del 13.03.2019)

VISTA la richiesta di Permesso di costruire prot.gen. n.19533 del 28.11.2017, comprensiva di progetto documentazione allegata, presentata da, **LANDOLFO Carlo**, nato a Napoli il 18.11.1964, residente Frattamaggiore, Vittorio Veneto, n. 6/8, codice fiscale **LNDCRL64S18F8390**; **LANDOL Pasquale**, nato a Napoli, il 19.05.1960, residente a Cuneo (CN), Corso Dante, n. 51, codice fiscale **LNDPQL60E19F839U**.

CONSTATATO che i richiedenti hanno titolo per chiedere ed ottenere il Permesso di Costruire, e risulta dalla documentazione esibita a corredo della domanda.

ESAMINATO il progetto redatto dall'Arch. **Felice Marsilio**, nato a Succivo (CE), il 25.12.1962, - con fiscale **MRSFLC62T25I993T** - residente a Sant'Arpino, via, con studio in Succivo, Bencivenga, n. 18, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Caserta al n. 506, con cui prevede, per l'immobile oggetto della richiesta, il seguente intervento:
Realizzazione di un fabbricato per civile abitazione, mediante intervento di demolizione e ricostruzione con ampliamento entro il 35% ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L.R. n. 19/2 e s.m.i. con la qualificazione giuridica di "interventi di ristrutturazione edilizia che por ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comporti modifiche alla volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti." ai sensi dell'articolo comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 380 del 2001 e s.m.i. [**Ristrutturazione Edilizia Pesante**]

ATTESO che l'intervento riguarda l'immobile sito in via della Canapa, n. 42 (località Casapuzzano) distinti al catasto fabbricati al **Foglio n. 9**, particelle n. **1642 - 5681, sub 2**, ricadenti in zona in "**B¹₂** - residenziale edificata di recupero urbano" di cui all'art. 25 della NTA, del 1977 vigente.

VISTA la nota istruttoria di questo Ufficio prot.gen. n. **9925 del 17.05.2019** recante proposta di provvedimento ex art. 20, comma 3, del T.U. Edilizia d.P.R. n. 380 del 2001 - comunicazione di accoglimento e disposizione per il rilascio del permesso di costruire con la quale si indica la documentazione propedeutica all'emissione ed al materiale rilascio dello stesso.

VISTE ed esaminata la documentazione integrativa trasmessa in data **11.04.2019** al protocollo con numero **7745**.

VISTA l'atto di compravendita Rep. n. 252803, Raccolta. n. 41898, trasmesso in data 22.02.2019 al protocollo n. 3891.

VISTA la dichiarazione del tecnico abilitato, allegata alla domanda di P.d.C., con cui si attesta la conformità delle opere di che trattasi agli strumenti urbanistici approvati, al regolamento comunale, alle norme antisismiche, alle norme di sicurezza ed antincendio, alle norme igienico-sanitarie, alle norme relative all'efficienza energetica ed alle altre norme di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia (ex art. 20, comma 1, del T.U. Edilizia d.P.R. 380/01).

VISTA le attestazioni relative al pagamento degli oneri concessori di € 17.407,57 (euro *diciassettemilaquattrocentosette/57*), trasmesse in data 27.05.2019 con prot.gen. n. 10467.

ATTESO che in base alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti è consentita, per la progettata/rilevata opera, la seguente destinazione d'uso: **Residenziale**.

VISTO il regolamento urbanistico edilizio comunale;

VISTA la vigente strumentazione urbanistica comunale;

VISTO il T.U. Edilizia d.P.R. n. 380 del 2001 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regione Campania n. 19/2001 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regione Campania n. 15/2000 e s.m.i.;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

RILASCIA

Ai signori, **GRANATA Giovanna**, nata a Frattamaggiore il 08.03.1976, codice fiscale **GRNGNN76C48D789J**, **D'AMBROSIO Giuseppe**, nato a Napoli, il 04.11.1997, codice fiscale **DMBPPP97S04F839K**; **D'AMBROSIO Angela**, nata a Napoli, il 27.11.1998, codice fiscale, **DMBNGL98S67F839O**.

IL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 04 DEL 17.05.2019

Per il seguente intervento:

Realizzazione di un fabbricato per civile abitazione, mediante intervento di demolizione e ricostruzione con ampliamento entro il 35% ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. con la qualificazione giuridica di "*interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche alla volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti.*" ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 380 del 2001 e s.m.i. [**Ristrutturazione Edilizia Pesante**].

come meglio indicato nella richiesta e riportato nei seguenti elaborati allegati:

- TAVOLA N°1 - prot.gen. n. 7745 del 11.04.2019;
- TAVOLA N°2 - prot.gen. n. 7745 del 11.04.2019;
- RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA, prot. gen. n. 19533 del 28.11.2017.

che l'intervento riguarda l'immobile sito in via della Canapa, n. 42 (località Casapuzzano) – distinti al catasto fabbricati al Foglio n. 9, particelle n. 1642 – 5681, sub 2, ricadenti in zona – in "B12 – residenziale edificata di recupero urbano" di cui all'art. 25 della NTA, del PUC vigente.

Il Permesso di costruire viene rilasciato alle seguenti prescrizioni e condizioni e fatti salvi i diritti dei terzi.

ALLEGATO SUB A

ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori, il titolare del Permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa devono:

1. Comunicare per iscritto al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità dell'impresa assuntrice dei lavori, del direttore dei lavori (questo anche qualora il direttore dei lavori sia lo stesso progettista), del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai sensi del **D. Lgs. 81/08**. Il titolare del PdC non può comunque dare inizio ai lavori se prima non sia stato da lui comunicato il nominativo, la qualifica e la residenza del direttore dei lavori, nonché il nominativo e la residenza del costruttore e tale comunicazione non sia stata confermata dalla firma di questi ultimi. **L'inizio dei lavori deve, comunque, essere comunicato entro un anno dal rilascio del presente titolo, pena la decadenza dello stesso.** I lavori si intendono iniziati allorché, dopo la messa a punto del cantiere, all'arrivo in cantiere dei materiali e degli attrezzi, si dà inizio alla effettiva realizzazione del progetto autorizzato, secondo un razionale e funzionale successione di operazioni, ed i luoghi ricevono una trasformazione irreversibile. Nel caso di opere di urbanizzazione, l'inizio dei lavori si configura nei primi movimenti di terra.
2. Prima degli interventi da effettuare sulla strada di tipo provinciale, deve acquisire il N.O. della Provincia, di cui alla richiesta prot. gen. n. 10467 del 27.05.2019.
3. Il committente o il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90 del **D. Lgs. 81 del 09/04/2008**, deve trasmettere al Comune prima dell'inizio dei lavori, oggetto del presente permesso di costruire:



- Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;
 - Dichiarazione delle imprese esecutrici dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI del D. Lgs. 81/08, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;
 - Copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D. Lgs. 81/08, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2. Una copia della notifica preliminare deve essere affissa in cantiere.
4. In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99 (si intende sempre del D. Lgs. 81/08), quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.
 5. Prima dell'inizio dei lavori deve essere trasmesso al Comune il contratto con l'impresa incaricata di effettuare la raccolta, il trasporto, le operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti dal cantiere, nonché la stima certificata dal progettista delle quantità e della tipologia dei rifiuti che sono prodotti, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20 del 9 dicembre 2013 e dell'art. I-12, comma 6, del RUEC vigente.
 6. Prima dell'inizio dei lavori, il titolare del titolo abilitativo edilizio o il direttore dei lavori deve richiedere all'UTU:
 - i punti di immissione degli scarichi nelle fognature principali, nonché tutte le indicazioni del caso in relazione alla possibilità di immissione delle fogne private in quella comunale e i punti di presa dell'acquedotto e di tutti gli altri impianti di urbanizzazione primaria (rete elettrica, telefonica, del gas, ecc.).
 7. Nel caso in cui si preveda la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa devono depositare presso l'Ufficio competente la denuncia dei lavori con strutture in cemento armato o metalliche ai sensi della legge n. 1086 del 1971, e degli articoli da 64 a 76 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché di costruzione in zona sismica ai sensi della legge n. 64 del 1974, ed egli articoli da 83 a 103 del d.P.R. n. 380 del 2001, corredata da tutta la documentazione di rito, compresa la relazione geologica. L'inizio dei lavori, in tal caso, è subordinato al rilascio dell'autorizzazione sismica da parte dell'Ufficio competente.
 8. Qualora in presenza di eternit, presentare all'A.S.L. e all'A.R.P.A. un adeguato piano di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto, ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008, della legge n. 257 del 1992, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e della legge regionale n.5 del 6/05/2013
 9. Chiedere e ottenere l'autorizzazione per occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessario all'impianto del cantiere e, se necessario, alla manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per posa tubazioni e cavi. Nel caso di necessità di occupazione di suolo pubblico si opererà come indicato all'articolo I-29 del RUEC vigente. Nelle manomissioni del suolo pubblico, la cui occupazione deve essere espressamente autorizzata, si devono usare cautele e rimuovere ogni cosa che possa causare danno agli impianti pubblici. Non è consentito ingombrare con i lavori le strade e gli spazi pubblici. Necessitando la loro occupazione, dovrà essere richiesta apposita autorizzazione temporanea. Le aree occupate temporaneamente, a lavori ultimati, dovranno essere restituite nel loro primitivo stato.

10. Proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche dovranno essere del tipo cieche ed alte almeno 2,50 m e dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme.
11. Collocare, all'esterno del cantiere in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente permesso, il proprietario, il progettista, il Direttore dei lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere.

ALLEGATO SUB B

OBBLIGHI DA OSSERVARE NEL CORSO DEI LAVORI E ALLA LORO ULTIMAZIONE

Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

12. Osservare quanto autorizzato con il Permesso di costruire, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel permesso di costruire medesimo, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del d.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità.
Il titolare del presente permesso, il direttore dei lavori e l'impresa assuntrice, sono responsabili di ogni inosservanza alle norme di legge e regolamento. L'inosservanza del progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente normativa urbanistico/edilizia.
13. Rispettare la seguente destinazione d'uso: **Residenziale.**
14. Presentare al Comune, prima della loro esecuzione, la domanda di Permesso di costruire o la Denuncia di inizio attività per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di cui all'articolo 22, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001 (varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire) le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.
15. Osservare ogni eventuale prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, dalla A.S.L. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), dall'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni, dalla competente Soprintendenza.
16. Adottare nel cantiere di lavoro tutte le misure a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e quant'altro prescritto dal D. Lgs. n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.
17. Mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di costruire, a disposizione degli organi di vigilanza.
18. Comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti.
19. Provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi.
20. Tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrato, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.).
21. Osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al decreto legislativo n. 152/ 2006.
22. Osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al decreto legislativo n. 152/ 2006.
All'ultimazione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, devono:
23. Comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, unitamente al certificato di collaudo finale con il quale il progettista o un tecnico abilitato attesta la conformità dell'opera al progetto approvato, ovvero unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 22, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001. **Il termine dei lavori deve, comunque, essere comunicato entro tre anni dall'inizio dei lavori.**
24. Presentare al Comune, entro 15 giorni dall'ultimazione, la segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'articolo 24 del d.P.R. n. 380 del 2001, pena la sanzione da 77,00 a 464,00 euro.

Comune di Orta di Atella prot. 0001448 del 20-01-2022 arrivo

- 25. Richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento al pubblico acquedotto.
- 26. Richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento alla pubblica fognatura.

Con la sottoscrizione del presente atto, il titolare dichiara di essere consapevole che il presente permesso di costruire non lo esonera dall'obbligo di attenersi alle leggi ed ai regolamenti vigenti, sotto la propria esclusiva responsabilità, anche nei riguardi di terzi.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni o lesioni di diritti che dovessero derivare a terza persona dall'assenso del presente permesso di costruire.

Il presente è rilasciato fatto salvi i diritti dei terzi, esonerando in ogni caso il Comune da qualsiasi responsabilità verso i proprietari contigui o verso altre persone dei quali sono salvi e rispettati eventuali diritti od azione in sede amministrativa.

Il presente P.d.C. ha validità esclusivamente per la persona fisica e/o giuridica alla quale è stato rilasciato e può essere trasferito ai successori o aventi causa.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Campania, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Francesco MATTIELLO)

Francesco Mattiello

I sottoscritti dichiarano di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinato.

Data *11/06/2019*

I TITOLARI

Giuseppina Frabotta
Giuseppe D'Amico
Angela D'Amico

I sottoscritti dichiarano di aver ritirato oggi l'originale del permesso di costruire con i seguenti allegati:

- TAVOLA N°1 - prot.gen. n. 7745 del 11.04.2019;
- TAVOLA N°2 - prot.gen. n. 7745 del 11.04.2019;
- RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA, prot. gen. n. 19533 del 28.11.2017.

I sottoscritti dichiarano di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio del PdC è subordinato.

Data *11/06/2019*

I TITOLARI

Giuseppina Frabotta
Giuseppe D'Amico
Angela D'Amico

Comune di Orta di Atella prot. 0001448 del 20-01-2022 arrivo

Repertorio n. 55846

Raccolta n.12050

PUBBLICAZIONE DI TESTAMENTO OLOGRAFO

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventidue dicembre duemilanove in Grumo Nevano al Corso Cirillo n. 16,
nel mio studio alle ore venti e zero cinque.

Innanzi a me dottor Ennio del Giudice Notaio in Grumo Nevano, iscritto al
Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola e
alla presenza di:

- ARIANO GREGORIO, nato a Napoli il 31 marzo 1974 e residente a
Grumo Nevano, Corso Mazzini n.31;

- BALSAMO ALESSANDRO, nato a Pavia il 21 maggio 1956 e residente
a Sant'Antimo alla Via Antonio De Curtis n. 4;

testimoni noti, idonei e richiesti.

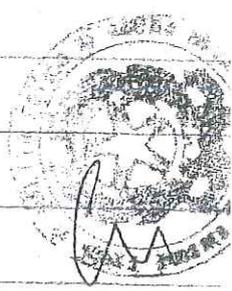
SONO PRESENTI:

- LANDOLFO PASQUALE, nato a Napoli il 19 maggio 1960 e residente a
Cuneo, Corso Dante n. 51, C.F. LND PQL 60E19 F839U;

- LANDOLFO CARLO, nato a Napoli il 18 novembre 1964 e residente a
Frattamaggiore alla Via Vittorio Veneto n. 2/b, C.F. LND CRL 64S18
F8390;

Io Notaio sono certo dell'identità personale dei costituiti, i quali mi
dichiarano 25 luglio 2009 è deceduta a Sessa Aurunca la madre signora
Schiano Maria o Maria Antonia, che era nata a Frattaminore il 6 aprile 1935
in vita domiciliata e residente in Frattamaggiore alla Via Roma n. 127, come
mi comprovano con l'estratto per riassunto dell'atto di morte rilasciato
dall'Ufficiale di Stato Civile del Comune di Frattamaggiore il 17 novembre

Rep. 12050
e non
il 19/11/20
no 112911



Comune di Orta di Atella prot. 0001448 del 20-01-2022 arrivo

Dot. FRANCESCO DENTE - Dott. ENNIO DEL GIUDICE

2009 che al presente alligo sub A omessane lettura per volontà dei costituiti e che sono in possesso di un testamento olografo della predetta de cuius che intendono depositare ai miei atti ai fini della pubblicazione.

Aderendo alla richiesta ricevo la scheda testamentaria che è scritta su un foglio di carta da computisteria, lo scritto occupa trenta righe della prima facciata, e ventiquattro righe della seconda facciata, mentre sono completamente in bianco il settimo, ventesimo, ventisettesimo, ventottesimo, ventinovesimo e trentesimo righe della seconda facciata, la terza e la quarta facciata.

Lo scritto appare di unica mano in penna a sfera di colore nero e non presenta abrasioni, correzioni o altri vizi visibili tranne la lettera "R" della parola "Roma" al decimo rigo della prima facciata e la lettera "b" della parola "febbraio" al venticinquesimo rigo della seconda facciata.

La scheda inizia con "Ia sottoscritta" e termina con la firma "Schiano Maria".

La scheda che al presente si allega sub B, previa lettura in presenza dei testimoni è del seguente letterale tenore:

"Io sottoscritta Schiano Maria nata a Frattaminore il 6 aprile 1935, nel pieno possesso delle mie facoltà mentali, della capacità di intendere e di volere ed in assoluta libertà, con il presente testamento dispongo che alla mia morte, tutto il mio patrimonio presente e futuro sia destinato ai miei unici due figli Pasquale Landolfo nato a Napoli il 19 maggio 1960 e Carlo Landolfo nato a Napoli il 18 novembre 1964, nel modo seguente:

A mio figlio Pasquale Landolfo lascio:

1) L'appartamento nel quale vivo con il garage, in via Roma 127 Parco Cinzia a Frattamaggiore (Na), come mia quota disponibile:

Quant'altro possiederò alla data della mia morte dovrà essere diviso in parti uguali tra i miei due figli.

Dichiaro di aver scritto di mio pugno, datato e firmato personalmente il presente documento in Frattamaggiore

il 15 febbraio 2009

Schiano Maria"

Ai fini dell'iscrizione a repertorio del presente verbale i costituiti mi dichiarano presumere in Euro centomila/00 (100.000,00)

il valore della relitta eredità al netto della quota di riserva.

La scheda viene sottoscritta per vidimazione su ciascun mezzo foglio.

I signori Landolfo Pasquale e Landolfo Carlo dichiarano infine che intendono fare acquiescenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 590 codice civile al testamento di cui innanzi e rinunziano sin d'ora ad ogni eventuale esercizio di azione di riduzione o di collazione potesse loro spettare.

Chiuso alle ore venti e diciotto.

Del

presente atto scritto in parte con mezzo elettronico da persona di mia fiducia in parte di mio pugno su un foglio per facciate quattro ho dato lettura in presenza dei testimoni ai costituiti che lo approvano e con me e i testi sottoscrivono alle ore venti e diciotto.

Firmato all'originale: Pasquale Landolfo, Carlo Landolfo, Gregorio Ariano, Alessandro Balsamo, Ennio del Giudice.



Città di Frattamaggiore

Provincia di Napoli

C.A.P. 80027 - Tel. 081/8890111 - Fax 081/8346616

ESTRATTO PER RIASSUNTO DEGLI ATTI DI MORTE (rilasciato completo di generalità ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 432/1957.)

N. 37 Parte II Serie C Anno 2009

DAL REGISTRO DEGLI ATTI DI MORTE DI QUESTO COMUNE ANNO, PARTE, SERIE E NUMERO SOPRA INDICATI, RISULTA CHE:

il giorno **venticinque** del mese di **Luglio** dell'anno **duemilanove** alle ore **ventitre** e minuti **cinquantacinque** **Sessa Aurunca**

è deceduta

SCHIANO MARIA

Paternità : **SCHIANO**

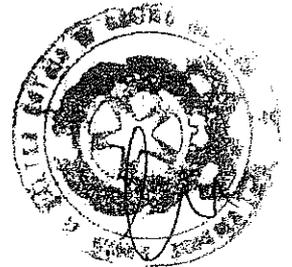
nata il **06/04/1935** in **Frattaminore**
residente in **Frattamaggiore**

di stato civile vedova di **LANDOLFO ANTONIO**

ANNOTAZIONI

Nessuna

Frattamaggiore, 17/11/2009



L'IMPIEGATO INCARICATO
Nicola Del Prete

L'UFFICIALE DI STATO CIVILE

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.7, comma 5, della legge 29 dicembre 1990, n.405.

Il presente certificato ha validità sei mesi. Ai sensi e per gli effetti dell'art.2 comma 4, L.127/97, la validità del certificato può essere prorogata, previa sottoscrizione dell'interessato, a condizione che le informazioni in esso riportate non abbiano subito variazioni dalla data del rilascio.

In caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Appendice al preliminare di compravendita

In relazione alla scrittura privata redatta in data odierna la parte acquirente chiede:
di essere garantito nell'uniformità del lotto e cioè più specificamente

- 1) di accorpate le due particelle (quella catastale e quella ente urbana identificate già nel preliminare);
- 2) di completare la parete perimetrale di recinzione; il tutto entro la data di stipula.

In relazione alle modifiche da apportare allo stabile la parte acquirente chiede se il progetto da presentare al comune possa essere firmato dalla parte venditrice, visto i tempi, tutto ciò si fa per non perdere i benefici della regione in merito al piano regolatore.

Ovviamente il tutto non va ad incidere sugli accordi presi per la stipula dell'atto definitivo.

Ogni costo sarà a carico solamente dalla parte acquirente.

Letto approvato e sottoscritto.

Colo fuffo

Sunt' Aprimo li 29-09-2017

Sunt' Aprimo